

BROADCAST & VIDEO

IL SETTIMANALE SULLA CONVERGENZA TECNOLOGICA
Supplemento dell'agenzia stampa quotidiana televisiva Telepress - News & Reports

Anno VI • Numero 177 del 13 dicembre 2001

PRIMA PAGINA

IL PARLAMENTO EUROPEO RIFORMA LE TELECOMUNICAZIONI

IN QUESTO NUMERO

BONDI PRESIDENTE
DI SEAT PG

TISCALI RIDURRA' IL NUMERO
DELLE PARTECIPATE A 40

INVESTIMENTI PUBBLICITARI:
-7,8% IN OTTOBRE

SIEMENS RESTA NELL'UMTS
MA CONTIENE INVESTIMENTI

ACCORDO FATTO TRA RAI
E KIRCH PER I MONDIALI

SEAT VUOLE
VALORIZZARE LA7

BLITZ CONTRO GLI HACKER
IN CINQUE PAESI

INTERNET E LA CRISI DEL
GIORNALISMO ITALIANO

Dopo estenuanti discussioni e l'ottenimento al foto-finish di un accordo con la Commissione dei Quindici, il Parlamento europeo ieri ha dato il consenso definitivo alla riforma della legislazione comunitaria sulle telecomunicazioni. La riforma potrà entrare in vigore a pieno regime nel 2003. In caso si fosse verificata una bocciatura da parte dei deputati di Strasburgo, i cinque testi che definiscono la nuova cornice regolamentare sarebbero dovuti essere oggetto di una procedura di conciliazione, cosa che avrebbe ritardato considerevolmente la messa in opera della riforma. La nuova regolamentazione si prefigge un doppio obiettivo: in primis, rafforzare la concorrenza su tutti i mercati del settore, assicurando la tutela degli utenti. L'esecutivo di Bruxelles beneficerà ora del diritto di supervisione sui regimi regolamentari nazionali in materia di telecomunicazioni. Secondo punto: la riforma impone agli Stati membri di coordinare le proprie decisioni relative all'attribuzione di frequenze. Una necessità di armonizzazione scaturita dai problemi sorti in occasione delle attribuzioni delle licenze UMTS, quando i Quindici avevano agito separatamente, causando distorsioni in tema di concorrenza tra gli operatori dei differenti Paesi. Il Parlamento ha rinunciato, in compenso, ad imporre sin d'ora una norma europea unica per permettere l'interoperabilità dei servizi di televisione interattiva digitale e dei relativi terminali in tutti gli Stati membri. Sarà a carico degli operatori definire questi standard sapendosi conquistare l'apprezzamento degli utenti.

WEB AGENCY, E' VERA CRISI? AI POSTERI...

Gli attori del settore non definiscono quello attuale un momento negativo, ma si preparano ad affrontare una selezione naturale: solo i migliori sopravviveranno

Sulla scia degli entusiasmi della fine degli anni '90, quando ancora internet evocava ricavi miliardari e case history di successo, hanno iniziato a proliferare variegate realtà operanti nella rete. Tra queste le web agency o new media agency, società create dall'aggregazione di informatici, creativi, improvvisati grafici del web, o più semplicemente da avventurieri attratti dall'ultima moda del mercato, il cui core business consiste nella fornitura di servizi internet.

Nel brodo primordiale c'era insomma un po' di tutto, complici l'elevata domanda, la mancanza di standard qualitativi e di modelli di business rodati. Con la naturale maturazione e con il ridimensionamento del comparto, piccole e grandi realtà hanno dovuto fare i conti con le regole che tradizionalmente governano i mercati e inventarsi competenze, posizionamenti distintivi, modelli di business sostenibili.



SEGUE A PAGINA 15>>

COMPAQ INTRADE UN FUTURO SENZA HEWLETT-PACKARD

Davanti alle difficoltà crescenti incontrate dal progetto di fusione, la direzione di Compaq comincia ad intravedere un futuro senza Hewlett-Packard. In un messaggio di posta elettronica interna, il suo presidente, Michael Capellas, ha dichiarato di sostenere ancora la fusione, ma quello che più importa è concentrarsi sugli affari attuali. "Che sia o no integrata con Hewlett-Packard, Compaq continuerà a costruire il suo futuro sulla vendita di soluzioni che associano materiale, software e servizi", ha scritto Capellas ai suoi dipendenti. Questo messaggio è stato diffuso dopo che la fondazione Packard aveva deciso di non sostenere il progetto di fusione. Le famiglie dei due fondatori di HP, che detengono il 18% del capitale, hanno intenzione di votare contro, mentre la direzione del gruppo californiano deve tentare di persuadere gli investitori.

BT RECLUTA IL DIRETTORE GENERALE DA LUCENT

Sono bastate solo sei settimane a BT Group per trovare il sostituto di Peter Bonfield, che lascerà l'esecutivo dell'operatore britannico di telefonia fissa in gennaio. Si tratta dell'olandese Verwaayen, attuale vicepresidente dell'americana Lucent (tlc), che prenderà così la direzione generale del gruppo il primo febbraio prossimo. Davanti al rifiuto di Pierre Danon, dirigente di BT Retail, British Telecom è stata costretta a cercare un esterno. Il colosso si è tuttavia assicurato un ottimo manager: Verwaayen, 49 anni, è in possesso di una grande esperienza maturata in diverse società del settore delle telecomunicazioni. Dopo 10 anni passati presso l'operatore olandese KPN, ha raggiunto Lucent nel 1997 come vicepresidente esecutivo del settore internazionale, prima di essere nominato direttore generale e vicepresidente del Consiglio di amministrazione della ditta americana.

ALTRI TAGLI IN CAP GEMINI ERNST & YOUNG

Come previsto dalla maggior parte degli analisti, Cap Gemini Ernst & Young ha rivisto il piano di ristrutturazione. Il quinto gruppo di consulenza e di servizi informatici al mondo ha deciso di sopprimere altri 1.150 posti di lavoro, che si aggiungeranno agli oltre 4.250 tagli in corso o già conclusi. In totale, la società conta di mandare a casa entro il 30 giugno prossimo 5.400 impiegati, su un totale di 60.250 salariati. La direzione, dopo la chiusura della Borsa di Parigi, ha tenuto una riunione con gli analisti finanziari. Dopo aver perso l'1,52% martedì scorso, l'azione Cap Gemini ieri ha concluso a -0,80%.

ENTRO FINE ANNO CHIUSO L'ACCORDO INFINEON-TOSHIBA

Le contrattazioni per una partnership tra la tedesca Infineon e la giapponese Toshiba nel settore delle memorie DRAM (Dynamic Random Access Memory) fanno segnare un passo avanti. Lo ha reso noto la filiale di Siemens, in occasione dell'inaugurazione della sua nuova fabbrica di Dresda. Tuttavia, non è sicuro che si giunga ad un'intesa prima della fine dell'anno. I due gruppi sono giunti ad un accordo preliminare che deve essere approvato ancora dalle rispettive direzioni. Sembra che la futura alleanza prenderà la forma di una società comune, controllata all'80% da Infineon ed al 20% da Toshiba. Le discussioni sarebbero concentrate ora sulla creazione di un'altra società a capitale misto - nel settore delle memorie flash - dove la ripartizione del capitale sarebbe identica ma a parti invertite.

A KIRCH MANCANO I SOLDI PER COPRIRE I PRESTITI IN SCADENZA

Kirch Gruppe, il colosso dei media tedeschi, ha tentato invano di ottenere denaro liquido dopo la richiesta della Dresdner Bank di rimborsare un prestito di 500 milioni di euro, giunto all'ultima scadenza giovedì scorso. La direzione della banca ha dato tempo a Kirch fino alla fine dell'anno per consegnare l'importo dovuto. Dresdner Bank vorrebbe evitare un mancato pagamento e nega di trattare una rinegoziazione del debito. La banca, che ha avviato una ristrutturazione interna, sarebbe stata fatta oggetto di pressioni da parte della Allianz, suo nuovo proprietario, al fine di non accordare nuovi prestiti a Kirch. Numerosi banchieri hanno dichiarato al Financial Time che la maggior parte dei prestiti a Kirch sono ormai prossimi alla scadenza, entro il primo trimestre dell'anno prossimo. Inoltre, nessuno dei grossi istituti di Francoforte - ivi compresi Deutsche Bank, Commerzbank e DZ Bank - sarebbe disposto ad assicurare nuove linee di credito.

BUSINESS & MERCATO

IN ITALIA I RICAVI DI HEWLETT-PACKARD CRESCONO DEL 12%

Hewlett-Packard Italia ha concluso l'anno fiscale al 31 ottobre scorso con una crescita dei ricavi del 12%, pari a 2.843 miliardi di lire. Un risultato che ha portato l'amministratore delegato Nicola Aliperti a commentare: "Siamo estremamente soddisfatti dei risultati conseguiti nel fiscale 2001, un periodo duro caratterizzato da fenomeni che hanno avuto impatti negativi e che hanno portato un calo generalizzato della domanda". Il fatturato del business consumer è aumentato del 31%, aggiungendo l'ampliamento del portafoglio ordini del 43% nelle attività di consulenza, del 30% nello storage e del 23% del fatturato derivante dai servizi alle aziende. Ottimista il manager per l'anno prossimo: "Continueremo a crescere come quest'anno grazie alla nostra strategia che si è dimostrata estremamente valida". Aliperti ha poi espresso il convincimento suo e della società sulla fusione con Compaq: "Siamo convinti che a medio-lungo raggio l'operazione ha una fondamentale importanza e supportiamo la strategia della fusione con Compaq".

IL 25% DI MOVENDA A TELECOM ITALIA LAB

Telecom Italia Lab, società del gruppo Telecom per lo sviluppo dell'innovazione nel settore ICT, ha acquisito il 25% di Movenda, società italiana che realizza piattaforme tecnologiche per lo sviluppo di servizi integrati tra internet e reti mobili. Con questa operazione, TI Lab amplierà la propria offerta di applicazioni e soluzioni tecnologiche all'avanguardia per gli operatori radiomobili e gli ASP (Access services provider).

PRELIMINARE TRA VITAMINIC E HP SU PIATTAFORME TLC

Vitaminic e Hewlett Packard hanno firmato un accordo preliminare per lo sviluppo e la commercializzazione congiunta di applicazioni su diverse piattaforme, tra cui quella mobile e quella a banda larga.

TELE ATLAS ED ERICSSON PER SERVIZI CARTOGRAFICI SU CELLULARI

Tele Atlas ed Ericsson hanno firmato un accordo strategico per la fornitura di servizi geografici innovativi sui cellulari. L'intesa prevede l'ideazione, il marketing e la commercializzazione di servizi basati sui dati cartografici digitali di Tele Atlas, resi disponibili agli utenti di telefonia cellulare di tutto il mondo attraverso la piattaforma di rete Ericsson.

BUYCENTRAL.IT E CONCENTO.IT FIRMANO UN ACCORDO DI CO-BRANDING

Accordo di Co-branding tra Buy Central.it, il portale leader nella consulenza per i consumatori on line, e Concento.it, il destination site HDPnet, la new media company del gruppo HDP. L'intesa punta alla fornitura del servizio di ricerca delle offerte commerciali on line e la relativa commercializzazione, in collaborazione con RCS Pubblicità, degli esclusivi spazi vetrine. La ricerca nel canale shopping di Concento richiede solo l'inserimento del nome dell'articolo in un'apposita finestra e permette di fornire i parametri relativi al range di prezzo desiderato.

LA COMUNICAZIONE CAMBIA TONO



Strategie e comunicazione multimediale
Uffici stampa

Milano via A. Volta, 7 - 20121 - Tel. 02 62693.1 r.a. Fax 02 62693.222
Email: diesis@diesis.it - www.diesis.it - www.diesis.net

ENRICO BONDI PRESIDENTE DI SEAT PG

E' Enrico Bondi il nuovo presidente di Seat Pagine Gialle, eletto dal Cda della società al termine dell'assemblea degli azionisti. Vicepresidente è Giuseppe Parrello, mentre Paolo Dal Pino è stato confermato amministratore delegato. L'assemblea ha in precedenza deliberato che il nuovo Cda sia composto da 13 membri nominando, per il triennio 2001-2003, Paolo Ainio, Enrico Bondi, Pier Paolo Cotone, Paolo Dal Pino, Gianfranco Negri-Clementi, Giuseppe Parrello, Guido Roberto Vitale, Mario Zanone Poma, Gilberto Benetton, Candido Fois, Giulia Ligresti, Gianni Mion (Gruppo Benetton) e Alessandro Ovi; gli ultimi cinque consiglieri sono di nuova nomina. Il Cda di Seat PG entra così nell'area Tronchetti Provera-Benetton. Esce dal board Mario Luzzi, ex manager Telecom. L'assemblea straordinaria degli azionisti ha deliberato la revoca dell'aumento di capitale deciso il 7 giugno scorso al servizio dell'Offerta Pubblica di Acquisto e Scambio sulle azioni della società svedese Eniro: l'acquisizione non è stata più effettuata per il mancato raggiungimento della soglia di adesioni. Restano in piedi le altre operazioni di aumento di capitale, tra cui quella riservata all'acquisizione di Cecchi Gori Communication. L'assemblea della Seat Pg ha approvato anche la conversione del capitale sociale in euro che, a causa dell'arrotondamento del valore nominale delle azioni da 0,025 euro a 0,03 euro, comporta un aumento gratuito di capitale per 47.505.880 euro. Paolo Dal Pino ha dichiarato che Seat vorrebbe cedere l'area Business Information, oppure cercare un partner. Ha detto l'amministratore delegato: "Stiamo facendo delle valutazioni e il settore di Business Information ha un livello di attività inferiore alle altre attività Seat". Coinvolte nelle trattative sono la francese Consodata, l'americana NetCreation e la tedesca Panadress.

NOKIA OTTIMISTA PER IL QUARTO TRIMESTRE

L'applicazione della strategia di taglio dei costi potrebbe giovare all'utile della finlandese Nokia nel quarto trimestre. La società, che prevede un fatturato in crescita del 20% rispetto al trimestre precedente, stima che i profitti possano essere più alti rispetto alla precedente previsione: la politica dei tagli, infatti, arginerebbe sostanzialmente il rallentamento delle vendite di telefonini.

MEDIADIGIT GESTISCE I CONTENUTI DIGITALI DEL TCI

Per i prossimi tre anni, Mediadigit gestirà, in esclusiva per l'Italia e l'estero, la concessione a terzi di contenuti digitali turistici e cartografici del Touring club italiano. L'accordo prevede che i contenuti siano destinati a differenti piattaforme di trasmissione (computer, telefonia, tv). Mediadigit potrà utilizzare i dati all'interno dei propri siti Jumpy, MediasetOnline, TgCom e Tg5; Touring club proseguirà in modo autonomo la propria attività editoriale cartacea nella quale è leader del settore turistico, con una quota di mercato che supera il 50%.

ROSEE LE PREVISIONI DI FATTURATO DI DATAMAT

Ricavi in crescita del 30% e margine operativo lordo positivo per Datamat, quotata su Piazza Affari: sono le previsioni per la chiusura del 2001 della società attiva nell'ICT (information e communication technology). Nel 2000 Datamat aveva chiuso il bilancio con 279 miliardi di lire di ricavi. La società ha anche presentato Millenet, piattaforma applicativa per il settore sanitario. La piattaforma sfrutta l'internet per far comunicare in tempo reale medici di famiglia, pazienti, ospedali e tutti i settori utili della medicina. Le previsioni di fatturato per il 2002 di Millenet sono di 10 miliardi di lire, il break even sarà raggiunto entro fine anno e dal 2003 il bilancio sarà profittevole.

VIVENDI INTERESSATA A USA NETWORK

Il numero due mondiale dei media, Vivendi Universal, è interessata ad alcune attività televisive e di produzione di film della statunitense Usa Network. I negoziati con il gruppo Usa, ha precisato Vivendi, "potranno concludersi con o senza un accordo" ma non "su una creazione di azioni Vivendi Universal". Un portavoce ha precisato: "Le diverse ipotesi allo studio si tradurrebbero in un'uscita limitata di cash da parte del gruppo". L'accordo potrebbe essere raggiunto entro la fine della settimana.

LOTTOMATICA INCONTRA IL MERCATO

Lunedì prossimo Lottomatica incontrerà il mercato finanziario. Il presidente della BNL, Luigi Abete, in merito ad un acquisto della società ha detto: "Sono parecchie settimane che non faccio dichiarazioni e ovviamente non farò dichiarazioni; anche perché lunedì 17 c'è l'incontro con il mercato e Lottomatica e il suo presidente parleranno direttamente con il mercato. Vi invito quindi il 17 dicembre a Milano".

I PRINCIPALI SOCI DI AUNA VORREBBERO LA QUOTA DI TELECOM

I principali azionisti di Auna, holding spagnola delle telecomunicazioni, vorrebbero acquistare la quota di partecipazione del 27% di Telecom Italia al prezzo di 2 miliardi di euro. Sarebbero in trattative le società Endesa, che possiede il 28% di Auna, Union Fenosa che ha il 17% e Santander Central Hispano che ha il 10,87%. L'iniziativa vorrebbe restituire solidità alla holding tlc, poiché le continue voci di cessioni avevano causato difficoltà nell'ottenimento di nuovi crediti per il suo rilancio. Le trattative sono in fase avanzata, per cui l'accordo potrebbe essere imminente. Santander Central Hispano (SCH) salirebbe al 25%, acquistando la parte principale della partecipazione di Telecom Italia. Parte della quota dell'ex monopolista nostrano andrebbe sia a Endesa, principale azionista di Auna, che passerebbe al 30%, che ad Union Fenosa, che salirebbe dal 17 al 20%. La parte restante delle azioni Telecom Italia sarebbe congelata in un'entità finanziaria, con una opzione preferenziale di acquisto per Endesa e Union Fenosa. A conclusione dell'accordo, le partecipate dovranno operare l'aumento di capitale di 720 milioni di euro deciso dall'ultima assemblea degli azionisti.

TISCALI RIDURRA' LE PARTECIPATE DA 180 A 40

Renato Soru, presidente di Tiscali, primo internet service provider in Europa, ha dichiarato che in breve tempo le 180 società partecipate diventeranno 40. Soru ha anche annunciato che Tiscali diverrà profittevole nel 2002, paventando la possibilità di ulteriori acquisizioni, ma gli eventuali investimenti dovranno ripagare nel giro di un anno.

BRAIN TECHNOLOGY ENTRA IN CALCIOMERCATO.COM

Il sito di informazione sportiva Calciomercato.com ed il produttore e distributore nazionale di prodotti informatici Brain Technology hanno firmato un accordo che prevede l'ingresso di Brain all'interno della compagine sociale attraverso un aumento di capitale con sovrapprezzo, per una partecipazione pari al 10,6%. Inoltre, Brain fornirà servizi internet (hosting del sito sui propri server, connessione, manutenzione del sito) fino a tutto ottobre 2002. La maggioranza delle quote di Calciomercato.com e tutta la parte operativa è sempre controllata dai soci fondatori, Carlo Pallavicino e Tiziana Cairati. Il sito pubblica ogni giorno oltre 250 notizie sul mondo del calcio, 24 ore su 24. Secondo i dati DoubleClick, a novembre il website ha registrato 15 milioni di page/impressions e 330 mila utenti unici.

MENO PUBBLICITA', CALANO I RISULTATI DI RTL

Risultati in calo per RTL, primo gruppo di produzione televisiva europeo. Il colosso per il 2001 prevede un calo compreso tra il 35% ed il 40% del risultato prima di interessi, tasse e ammortamenti, a causa del rallentamento delle vendite pubblicitarie. La società si aspetta una diminuzione del 10% per il mercato della pubblicità televisiva in Francia, Germania e Regno Unito. Didier Bellens, amministratore delegato di RTL, ha commentato: "I mercati pubblicitari europei hanno continuato a deteriorarsi da quando avevamo annunciato i primi risultati nello scorso settembre".

ACOTEL ACQUISTA IL 50% DI E-SEED

Acotel acquisirà il 50% del capitale di E-Seed, controllata dal Fondo Angel Ventures che fa capo a Gianfilippo Cuneo. Entro fine anno sarà perfezionato l'accordo tramite la sottoscrizione da parte di Acotel di un aumento di capitale riservato senza diritto d'opzione a fronte del quale Acotel verserà 743.698 euro. L'acquisizione è volta a rafforzare la presenza di Acotel nel settore della televisione digitale e interattiva.

AUMENTANO I RICAVI PER SIEMENS IN ITALIA

Ammonta a 4,007 miliardi di euro il fatturato per Siemens in Italia alla chiusura dell'anno fiscale 2000/2001, conclusosi lo scorso settembre, con un aumento del 4,3% rispetto all'esercizio precedente. Gli ordini hanno fruttato 4,162 miliardi di euro, con un incremento del 4,2%. "Sono contento dei nostri affari in Italia", ha commentato il presidente di Siemens Henrich Von Pierer, che ha sottolineato che nei giorni scorsi è stato concluso "un accordo da 710 milioni di euro con H3G per realizzare il 55% della sua rete italiana UMTS". L'amministratore delegato di Siemens in Italia, Massimo Sarmi, ha aggiunto che le vendite di cellulari hanno superato i 2,2 milioni di unità a settembre 2001, contro 1,7 milioni del 2000. "Le prime stime del trimestre in corso - ha aggiunto Sarmi - ci rendono fiduciosi di consolidare anche nel 2002 i buoni risultati ottenuti quest'anno". In Italia quest'anno l'organico della società è passato da 12 mila a 11.200 dipendenti, con una diminuzione degli effettivi del 6,5%.

TELECOMUNICAZIONI & MEDIA

CALANO DEL 7,8% GLI INVESTIMENTI PUBBLICITARI IN OTTOBRE

Sono calati di 121 miliardi di lire gli investimenti pubblicitari in Italia relativi al mese di ottobre, il 7,8% in meno rispetto ad ottobre 2000. Il crollo seguito agli attacchi terroristici contro gli Usa pesa anche sul complessivo andamento dei primi 10 mesi del 2001. IN questo periodo sono stati investiti 12.224 miliardi, contro i 12.386 miliardi dello stesso periodo del 2000 (-1,3%). Il confronto con il 2000 è negativo per tutti i mezzi, ad eccezione della stampa periodica, che cresce del 7,9%, e dell'affissione, che aumenta del 4,8%. La tv scende del 2,2% e i quotidiani del 3,7%.

COLT FORNISCE A VITAMINIC HOSTING E CONNETTIVITÀ'

Colt, leader europeo nei servizi di telecomunicazione e internet a banda larga per le imprese, è tra i partner tecnologici di Vitaminic SpA, società milanese quotata sul Nuovo Mercato. All'interno della propria sede di Torino, Colt fornirà a Vitaminic i servizi di hosting, di connettività internet a 40 megabit di banda e il monitoraggio di hardware, sistemi e database. Colt dispone a Torino di una "web farm" per ospitare e proteggere dagli hacker oltre 5 mila server e di una rete in fibra ottica di 120 chilometri, integrata nella rete europea del gruppo. Il nuovo data center Vitaminic sarà basato su hardware, software, servizi e connettività di livello enterprise. La piattaforma milanese è protagonista in Europa per la promozione e la distribuzione di musica in formato digitale su tutte le reti elettroniche.

ITALIA ALL'ULTIMO POSTO IN EUROPA NELLA BANDA LARGA

L'istituto di ricerca Gartner rileva che in Italia l'ADSL, l'internet veloce che consente la trasmissione di grandi quantità di dati e l'integrazione tra il web, la fonia e il video, riguarda solo 5 abitazioni su 1.000. Se la penetrazione della banda larga è bassa in tutta Europa - riguarda mediamente solo l'1,35% delle case europee - ci sono stati luoghi dove gli investimenti già hanno dato dei risultati. Sono sopra il 7% di penetrazione tra ADSL e sistemi via cavo l'Austria, il Belgio e l'Olanda, seguono i Paesi nordici (Svezia, Danimarca e Norvegia) con il 3,9%, il 3,6% e il 3,4%. L'Italia con lo 0,5% è all'ultimo posto, Grecia esclusa dove il tasso risulta dello 0,0%, anche dopo il Portogallo che segna un tasso di penetrazione dello 0,7%.

GRAND PRIX PER LE MIGLIORI STRATEGIE DI MARCA

Lunedì prossimo al Teatro Nazionale si svolgerà la quattordicesima edizione del Grand Prix per le migliori strategie di marca, organizzato dal Gruppo Pubblicità Italia. Verranno inoltre presentati i risultati della ricerca Doxa sulla notorietà, l'immagine e la qualità delle agenzie di pubblicità italiane. Il Grand Prix rappresenta un momento importante di confronto e analisi delle nuove idee e strategie per l'advertising. A differenza degli altri premi dedicati al settore pubblicitario, concentra la sua attenzione sulla costruzione della strategia composita per la comunicazione della marca.

UN FUMETTO PER CONOSCERE MEGLIO IL BROADBAND

L'investigatore Sambroadband (Sam banda larga) è il personaggio dei fumetti che avrà il compito di informare e spiegare la tecnologia della banda larga in maniera interattiva all'interno di mini-giallii proposti sul web. L'idea è di Atlanet: al sito www.atlanet.it saranno proposte le avventure del tecnoinvestigatore, chiamato dalle aziende a risolvere casi misteriosi: il mistero nasconde sempre l'errore di usare tecnologie obsolete. Lo scopo è di informare sui nuovi servizi della banda larga, core business di Atlanet.

FINANZIARIA AVARA PER ICT

Finanziaria poco generosa con l'information and communication technology: lo ha lamentato Alberto Tripi, presidente di Federcomin e lo ha ammesso il ministro per l'Innovazione Tecnologica, Lucio Stanca, "ma con gli attentati dell'11 settembre - ha detto Stanca - sono state cambiate alcune voci di spesa. Ora contiamo di fare delle economie sul presente per investire nel futuro". Analizzando l'andamento del settore il ministro ha sottolineato come la speculazione che negli anni passati ha interessato i titoli ICT abbia "creato delle aspettative irrealistiche". "Ora la bolla è scoppiata e finalmente siamo ritornati su un terreno realistico. L'errore è stato quello di credere che la new economy potesse sostituire la old economy, mentre le nuove tecnologie sono uno strumento per il cambiamento di ciò che già esiste". Il ministro è fiducioso nella ripresa economica per il 2002 che "riguarderà soprattutto l'ICT", che "nel 2001, in piena crisi economica, è cresciuto del 9%".

FEDERCOMIN: NON ABBASSATE I LIMITI DELL'ELETTROSMOG

"E' indispensabile non abbassare ulteriormente gli attuali limiti sull'inquinamento elettromagnetico e soprattutto impedire l'ingiustificata modifica degli stessi da parte delle autorità locali". Alberto Tripi, presidente di Federcomin (federazione di Confindustria di tlc, radio-tv e informatica), ha esposto la richiesta al Governo nel corso dell'assemblea a Roma dove i ministri Maurizio Gasparri e Lucio Stanca rappresentavano l'esecutivo. "E' importante che le norme che riguardano i limiti di emissione elettromagnetiche - ha detto Tripi nel suo intervento - abbiano una valenza tassativa per tutto il territorio e non diano adito a interpretazioni occasionali. Anche perché per poter predisporre dei piani di investimento le aziende devono poter contare su un quadro normativo certo e omogeneo". Per sostenere il settore ICT Tripi ha avanzato un'altra richiesta: equiparare la tassazione per la telefonia mobile a quella della telefonia fissa, abbassando quindi il peso fiscale sulla prima sia per quanto riguarda la tassa di concessione governativa, sia per le condizioni fiscali in termini di Iva, Irpef/Irpeg applicate ai clienti privati e ai clienti business. Tripi ha apprezzato il regolamento sul digitale terrestre, "un importante provvedimento che apre finalmente l'era digitale". Tripi ha inoltre proposto "forme di agevolazione per gli utenti", in particolare Federcomin pensa a un contributo governativo per la rottamazione dei vecchi apparecchi televisivi. "Si stima che al 2005 la spesa in soluzioni legate alla security It supererà i 1.500 milioni di euro. La sicurezza - ha detto Tripi - si trasforma per diventare salvaguardia degli asset aziendali, soluzione integrata e a sua volta asset aziendale vero e proprio".

LA TUNISIA PROROGA IL TERMINE PER LA GARA RETE GSM

Proroga del termine al 9 febbraio prossimo da parte del governo tunisino per la presentazione delle offerte per la gara internazionale per la concessione di una seconda licenza di gestione della rete di telefonia mobile GSM. Il ministero delle Tecnologie della Comunicazione ha accolto le richieste di alcune imprese interessate alla gara lanciata a fine ottobre scorso, prolungando di un mese il termine, in principio fissato al 10 gennaio 2002. L'anno scorso la Tunisia lanciò una gara analoga, che ebbe però un esito non felice. La banca d'affari "Rothschild CI", con l'aiuto dell'ufficio studi e consulenze internazionale "Gide LN", assisterà il Governo nell'operazione.

INCONTRI E PROGETTI SULLE COMUNICAZIONI EMERGENTI

A Venezia Telecom Italia Learning Services ha inaugurato la serie di incontri sulle tecnologie ed i processi delle comunicazioni emergenti, da internet alla telefonia di terza generazione. Nell'occasione è stato presentato il volume "Communications Through Virtual Technologies" (<http://www.emergingcommunication.com>), dedicato all'utilizzo delle nuove tecnologie dal punto di vista dello psicologo e del tecnologo, con l'obiettivo di individuare un momento di incontro attraverso un'analisi multidisciplinare. Durante il convegno sono stati presentati i progetti "Tiv" e "Neurobit". Tiv, varato pochi mesi fa dal ministero delle comunicazioni, è il progetto nazionale e il laboratorio dove si costruisce la prima fase del piano nazionale per lo sviluppo di servizi di telecomunicazioni basati sulle tecnologie immersive virtuali di ultimissima generazione; Neurobit fa parte di un programma dell'Unione Europea mirato allo studio ed allo sviluppo di interfaccia neurali, ossia ibridi di componenti elettroniche e circuiti nervosi biologici, con l'obiettivo di dare vita ad una nuova famiglia di applicazioni cibernetiche avanzate in grado di imparare ed evolversi interagendo con l'ambiente.

BANDA LARGA, TV DIGITALE E UMTS TRA LE PRIORITA' DEL GOVERNO

Il ministro delle Comunicazioni, Maurizio Gasparri, ha ribadito che quelle della banda larga, della telefonia UMTS e della radio-televisione digitale terrestre saranno alcune delle materie inserite nella legge obiettivo cui il governo intende mettere mano per velocizzare l'iter legislativo sugli obiettivi strategici per il Paese. Ha precisato Maurizio Gasparri: "Abbiamo verificato con il ministro Lunardi la possibilità di inserire nella legge obiettivo, accanto ad altre opere civili, la banda larga, l'UMTS e la televisione digitale terrestre. Entro il 17 dicembre il CIPE redigerà l'elenco delle proposte tenendo conto delle autonomie locali". "E' la prima volta - ha aggiunto il ministro delle Comunicazioni - che si applicherà la legge obiettivo che potrà poi essere aggiornata e modificata. Mi auguro che la legge abbia una ricaduta, tutti hanno interesse allo sforzo di modernizzazione". La legge obiettivo "è uno strumento ulteriore per indicare le priorità, non è una soluzione definitiva", ha concluso il ministro.

GASPARRI: LICENZE DI TELEFONIA PIU' LUNGHE DI 5 ANNI

"Siamo orientati ad un allungamento di cinque anni delle licenze": così il Ministro delle comunicazioni, Maurizio Gasparri, che ha aggiunto che il provvedimento non includerà solo l'UMTS, ma sarà valido "per tutti i tipi di licenze, mobile, fisso e quant'altro". Al termine di un Consiglio dei ministri europei delle telecomunicazioni, Gasparri ha spiegato che "L'indicazione generale che viene da un allungamento di tutte le licenze è che non vogliamo creare alcuna discriminazione". Il ministro ha ribadito che sarà fatto un DPR che in settimana sarà proposto all'esame del Consiglio dei ministri. A commento delle dichiarazioni del ministro, Tim ha espresso soddisfazione per un'iniziativa che pone gli operatori mobili italiani nelle stesse condizioni di licenza dei concorrenti tedeschi ed inglesi. L'amministratore delegato, Marco De Benedetti, ha detto: "Si tratta di un provvedimento che va nella direzione giusta. E' un primo passo verso un'auspicabile armonizzazione regolatoria del settore a livello europeo e coerente con gli orientamenti indicati in proposito dall'Ue".

IN FRANCIA CON I TICKET COMPRI IL GIORNALE

Il quotidiano francese di Orleans "La Republique du Centre" lancia il "ticket-journal", per venire incontro ai lettori nelle prime settimane del passaggio all'euro. Dal 2 gennaio l'editore distribuirà carnet di 25 biglietti. Ogni ticket del valore di 0,73 euro corrisponderà all'acquisto di una copia. Il carnet conterrà anche quattro ticket da 1,03 euro per i numeri del sabato, comprensivi del supplemento tv.

CD TRIBUTO A GUGLIELMO MARCONI

A Guglielmo Marconi sarà dedicato un album su CD contenente sei canzoni-tributo. Il nome del CD richiama la data della prima trasmissione radio transoceanica avvenuta cent'anni fa: "Dec. 12th, The Spirit Of The Radio". Autori sono i "Markonee", gruppo di cinque musicisti bolognesi costituitosi nel 1999. La band ha un sito internet in inglese: all'indirizzo www.markonee.com è possibile recepire informazioni sulla band e scrivere i propri commenti indirizzandoli ai singoli musicisti. Alcune parti del sito non sono ancora state ultimate.

TWIN CARD: DUE CARTE, UN NUMERO

Tim commercializza il servizio "Twin Card", che permette di avere due carte con un unico numero di telefono. Le due carte possono essere usate contemporaneamente in due modi diversi, ad esempio nel telefonino e nel computer portatile per poter navigare in internet. E' un servizio studiato soprattutto per le aziende, che potranno fornire ai propri dipendenti una seconda carta GSM, denominata appunto "Twin" (gemella), dotata dello stesso numero telefonico, delle stesse funzionalità e dello stesso profilo tariffario della carta base.

A TOMB RAIDER SI GIOCA CON IL TELEFONINO

Omnitel Vodafone ha lanciato il "Tomb Raider" via SMS, ispirato al famoso videogioco. Dalla metà di questo mese fino al 14 febbraio 2002 il gioco sarà disponibile grazie alla collaborazione di Buongiorno.it. Il gioco si basa su domande riguardanti la vita della protagonista Lara Croft o propone delle sfide in cui effettuare delle scelte per proseguire nell'avventura. All'iniziativa sarà legato un concorso con in palio DVD Player Sony e CD della colonna sonora del film. Per l'estrazione finale sono in palio 10 scooter 50 MBK Mach G. Omnitel ha anche creato un minisito esclusivamente per i servizi gaming & entertainment legati al mondo di Lara Croft, accessibile dal sito www.190.it.

SIEMENS RESTA NELL'UMTS MA CONTERRA' GLI INVESTIMENTI

Resta con un piede nell'UMTS la Siemens. Il presidente Heinrich von Pierer ha detto infatti: "Non abbiamo intenzione di rinunciare all' UMTS anche se non vogliamo spendere troppi soldi per il suo sviluppo". "E' vero - ha proseguito - che la joint venture con Toshiba è stata congelata, anche se non doveva essere una joint venture ma solo una cooperazione di sviluppo che però non ha avuto successo". Von Pierer ha smentito le voci circolate su una cooperazione con Motorola ed ha prospettato per Siemens un ricorso all'outsourcing nella produzione di terminali mobili, dicendo: "Credo che la percentuale del 30% di outsourcing alla quale stanno pensando in Finlandia sia una quota ragionevole, in ogni caso noi non realizzeremo mai, come ha fatto un'altra grande società, una outsourcing al 100%". In Italia, la società tedesca si augura di essere scelta da Tim come partner tecnologico per la tecnologia UMTS, dopo il successo dell'esperimento realizzato a Padova.

AUDIOVISIVO & TV

ACCORDO FATTO TRA RAI E KIRCH PER I MONDIALI

Dopo mesi di trattative, la Rai ha finalmente raggiunto l'accordo con il gruppo Kirch per la trasmissione dei prossimi mondiali di calcio. L'intesa è stata approvata ieri all'unanimità dal Cda dell'emittente pubblica: i diritti sono stati acquisiti per 299 miliardi. La cifra comprende l'intero mondiale del 2002, le 25 migliori partite del Mondiale del 2006 (pari a circa la metà degli incontri) più i diritti radiofonici e un'opzione di 170 miliardi che scade nel 2004 per acquistare l'intero pacchetto dei mondiali che si terranno in Germania.

A TELEVENETO IL PREMIO "EMILIO VESCE"

Televeneto si è aggiudicata l'edizione 2001 del premio "Emilio Vesce", dedicato quest'anno al tema "Informazioni e diritti della persona", riservato alle televisioni locali. Il riconoscimento è stato assegnato all'emittente privata per il programma "Kids unter attack - L'attacco alle Torri gemelle visto da bambini e ragazzi". Il premio "Emilio Vesce", istituito dal comitato regionale per il servizio radiotelevisivo del Veneto, in collaborazione con la Regione, il coordinamento nazionale Corecom-Corerat e l'Ordine dei giornalisti del Veneto, è stato conferito ieri mattina al programma realizzato da Stefano Talamini. Il premio speciale dell'Ordine dei giornalisti è andato all'emittente Bassano Tv per "I tigi dei bambini".

CD FALSI ANCHE NEI NEGOZI AUTORIZZATI

Il mercato dei cd falsi colpisce anche i negozi autorizzati: le copie pirata vendute come autentiche in questi esercizi rappresentano infatti il 7% dei falsi in circolazione, che in totale sono circa 4 milioni. E' quanto emerge da una ricerca condotta dal Centro Studi sul falso dell'Università di Salerno diretto da Salvatore Casillo, presentata al convegno "I pirati delle sette note". Ormai spiega Casillo - grazie alla tecnologia e a Internet si possono ottenere copie perfette e può quindi capitare di acquistare un falso in un negozio. La causa della pirateria - continua Casillo - va ricercata anche nell'atteggiamento delle case discografiche che producono musica di scarsa qualità per la quale non vale la pena di spendere 40 mila lire. Il mercato della pirateria è comunque ancora largamente rappresentato da venditori ambulanti (21%), bancarellari saltuari (11%) e permanenti (18%).

SEAT VUOLE VALORIZZARE LA7

"Dopo la sua valorizzazione, vedremo se tenere o meno La7". Lo ha detto il presidente di Seat Enrico Bondi, che ha spiegato: "Considerando l'andamento del mercato pubblicitario e gli investimenti necessari per la programmazione, abbiamo riconvertito la rete in una all-news in chiaro, che va a occupare una nicchia che in Italia è libera. Il suo palinsesto è ancora in lavorazione e lo annunceremo a fine gennaio. E' questo il miglior modo per valorizzare questo asset che abbiamo in portafoglio, che proveniva da una gestione che aveva subito sbandamenti e alla quale è necessario dare un chiaro destino e programma".

Servizi di pre e post produzione.



Via Aleardi, 12 - 20154 Milano - Tel 023455171 - Fax 0234551799 - e-mail: chinatown@tin.it

FILIALE EUTELSAT A TORINO

L'operatore satellitare Eutelsat ha annunciato l'apertura a Torino della sua prima filiale in Europa. La nuova azienda, Skylogic Italia Srl, gestirà direttamente il marketing e la commercializzazione di un ampio portafoglio di servizi di telecomunicazione a valore aggiunto e a banda larga destinati agli operatori e ai fornitori di servizi del settore. Avrà inoltre la responsabilità dell'operatività dell'infrastruttura tecnologica mediante la quale i servizi saranno erogati. Arduino Patacchini, direttore del Dipartimento Multimedia di Eutelsat, è l'amministratore unico della nuova società. La piattaforma di Skylogic Italia integra l'offerta multimediale proposta da Eutelsat attraverso le sue strutture tecnologiche di Parigi e la piattaforma di Telespazio a Roma. Skylogic favorirà lo sviluppo delle nuove attività multimediali in Italia, soprattutto nella trasmissione di canali televisivi digitali consumer. L'area piemontese è stata scelta perché, oltre ad essere una delle zone italiane più industrializzate e produttive, garantisce la vicinanza con i centri di ricerca e sviluppo della rinomata Università cittadina e con il T-Lab, il centro ricerche di Telecom Italia. Giuliano Berretta, presidente e CEO di Eutelsat, ha commentato: "Il Piemonte, con il suo eccellente patrimonio di infrastrutture e di competenze e la sua invidiabile collocazione geografica, è un insediamento ideale per la nostra continua crescita sul mercato italiano".

I VIP PASSANO SUL CANALE SATELLITARE MATCH TV

Il noto settimanale francese "Paris Match", del gruppo Lagardere, ha lanciato il proprio canale satellitare. "Match TV" offre 19 ore di programmi al giorno dedicati in buona parte a reportage giornalistici, "arte di vivere" e mondo dei vip. Il canale è disponibile agli abbonati sulla piattaforma digitale di CanalSatellite e sulle reti cavo. Lagardere punta a farne una tv generalista, per cui il palinsesto comprenderà anche numerosi film di culto e telefilm americani in prima visione. Tra i collaboratori del canale figurano la principessa Stephanie di Monaco, che presenterà un programma sulla famiglia Grimaldi, e Amanda Lear, conduttrice di "Dove sono le donne". La redazione di Match TV è distinta da quella del settimanale. Alla guida del canale satellitare c'è Jean-Louis Remilleux.

STANZIATI 11,4 MILIARDI PER CAMPAGNA INFORMAZIONE SULL'EURO

La Frt (Federazione radio televisioni) ha reso noto che il Comitato sull'euro della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha messo a disposizione 11,4 miliardi per le campagne informative sulla nuova moneta. Il denaro verrà redistribuito tra televisioni, radio e carta stampata in due tranches: la prima a dicembre e l'altra a gennaio. Mediaset e le tv locali si spartiranno 5 miliardi, le radio locali 1,5 mld, la carta stampata 2,7 miliardi e le affissioni 2 miliardi. La Rai manderà in onda la campagna gratuitamente.

"HARRY POTTER" FA IL RECORD DI INCASSI AL DEBUTTO

"Harry Potter e la pietra filosofale" ha stracciato i precedenti record di uscita al primo week-end nelle sale cinematografiche italiane. Il film, tratto dal libro di J.K. Rowling, ha incassato più di 11 miliardi di lire; nelle 411 sale sul territorio, il 74% del totale, coperte dai dati Cinetel, l'incasso è stato di 10.244.868.000 lire. I precedenti record al debutto, che appartenevano a "Hannibal" e "Blair Watch Project", non avevano superato gli 8 miliardi.

TELE+ VINCE AL FESTIVAL DEI POPOLI CON I DOCUMENTARI ITALIANI

Dopo aver vinto il Concorso Doc 2001 del 19° Torino Film Festival per la categoria documentari, Tele+ si è aggiudicata due premi al 42° Festival dei Popoli con 'Chiusura', di Alessandro Rossetto e con 'Un bel ferragosto' di Michela Guberti e Maurizio Iannelli (entrambe preacquisti di Tele+).

GASPARRI CHIEDE ALLA RAI DI RISPETTARE LE QUOTE DI LEGGE SULLA FICTION

Il ministro delle Comunicazioni Maurizio Gasparri chiederà al prossimo vertice Rai il rispetto della legge 122 del '98 sulle quote di produzione della fiction. Lo ha dichiarato durante il convegno sul futuro della produzione televisiva indipendente in Italia, svoltosi presso l'Unione Industriali di Roma. "Bisogna verificare lo stato di applicazione delle leggi - ha detto Gasparri - che probabilmente non sono state rispettate". Le quote previste dalla legge 122 ammontano a 900 miliardi di lire, mentre gli investimenti del 2001 di Rai e Mediaset non hanno toccato i 700 miliardi di lire. Inoltre, la programmazione di fiction americane rappresenta ancora il 64% della programmazione settimanale ed il 51% del prime time, quando la legge prevede che almeno la metà della diffusione sia dedicata ad opere europee. Il segretario nazionale del sindacato Uilsic-Uil, Simonetta Corsi, ha spiegato che il minor investimento nella fiction "rischia di determinare una crisi irreversibile nel settore della produzione dell'audiovisivo ma, a caduta, anche nel settore cinematografico".

AL VIA LA COMMISSIONE PER IL DIGITALE TERRESTRE

Hanno preso l'avvio i lavori della Commissione per lo sviluppo del digitale terrestre, presieduta dal commissario Giancarlo Innocenzi. In prima seduta sono stati ascoltati i principali broadcaster italiani e le maggiori associazioni dell'emittenza radiotelevisiva italiana. La commissione punta ad "una nuova forma di alfabetizzazione con la possibilità di interagire da casa con le istituzioni e il mercato", spiega il ministero della Comunicazione.

AUDITEL - I NUMERI DELLA TV (a cura di Giorgio Bellocchi) I "MOSTRI" DI PORTA A PORTA

Politica e televisione atto primo: lunedì 10 dicembre Aldo Biscardi ha ospitato l'onorevole Ignazio La Russa nel suo 'storico' processo calciofilo in onda su La7 alle 21.00. La Russa ha dissertato di calcio insieme ai vari Maurizio Mosca, Franco Melli e compagnia. La 'notizia', in grado di far sorgere qualche piccolo pensiero malizioso, risiede nel fatto che il



BRUNO VESPA

lunedì precedente Biscardi aveva ospitato un altro esponente di Alleanza Nazionale (e del governo): il ministro Gasparri... siamo davanti a un segnale? Come Agatha Christie aspettiamo la terza prova. Per la cronaca, la puntata de 'Il processo di Biscardi' caratterizzata dalla verve del mefistofelico La Russa è stata vista da 1,060 milioni di telespettatori, con l'ottimo share (per gli obiettivi della tormentata rete) del 4,31%.

Politica e televisione atto secondo: nella stessa serata, ma due ore dopo, Bruno Vespa ha ospitato nel suo salotto Mario Gugole, il ragazzo ormai noto alle cronache per essere diventato il 'nuovo fidanzato di Erika'. Le proteste si sono levate altissime, sia da parte di esponenti del governo, che da quelli dell'opposizione. Mentre si scatenava la 'bufera', e mentre il povero Gugole veniva invitato a riflettere sulle opinioni raccolte nel corso del programma (se non offese da parte di uno scatenato Don Mazzi), Bruno Vespa, con ogni probabilità, si ritrovava ad ammirare i dati auditel della serata: quasi tre milioni di telespettatori per 'Porta a porta', con il 29,05% di share (e il 'Maurizio Costanzo Show' inchiodato a quota 1.820.000 spettatori). Cinismo di giornalista? Può darsi. Ma sicuramente Vespa mostra un grande intuito in relazione alle aspettative degli spettatori. Morbosità è il primo termine che ci passa per la testa. Ma proprio osservando la puntata in oggetto di 'Porta a porta', con tutti gli ospiti impegnati a trovare per l'ennesima volta una spiegazione a ciò che non si può spiegare, ci viene anche in mente un'immagine di ricerca di catarsi generale, laddove il tragico caso di Novi Ligure ha costretto i telespettatori (genitori e figli) a confrontarsi con le proprie ansie, mancanze e debolezze. 'Mostri' degni di un ricco auditel.

GLI ASCOLTI DI LUNEDÌ 10 DICEMBRE (ORE 23.00 - 00.30)

RETE	A.M.	SHARE
Raiuno (Porta a porta - rotocalco)	2.970	29.05
Raidue (Pillole, capsule, ecc. - rotocalco)	1.517	10.65
Raitre (TG3)	1.269	10.14
Canale 5 ('Maurizio Costanzo Show')	1.820	21.59
Italia 1 (Mission- rotocalco)	802	6.03
Retequattro ('Conflitto' - film)	430	7.35

Am= ascolto medio espresso in migliaia
Fonte: AUDITEL

I PRODUTTORI TV ENTRANO NELL'ANICA

Nell'ANICA ci sono anche i produttori televisivi dell'APT. Un ingresso annunciato e commentato così dal presidente uscente dell'associazione dei produttori cinematografici, Fulvio Lucisano: "La produzione cinematografica rappresentata nell'ANICA da l'Unione Produttori Film e quella televisiva, rappresentata dall'APT, pur mantenendo la loro specificità, hanno sempre più problemi ed interlocutori comuni. L'ingresso dell'APT nell'ANICA è indubbiamente un rafforzamento dell'intera Associazione che ho presieduto per quattro anni. Lascio adesso a Gianni Massaro un'ANICA credo più forte di quattro anni fa, augurandogli buon lavoro". Roberto Levi, Presidente dell'APT, ha spiegato: "Per reagire alla crisi che ora ci minaccia, per partecipare alle riforme strutturali del sistema televisivo, siamo convinti che sia necessario un fronte comune". Fanno il loro ingresso nell'ANICA anche UNEFA (Unione degli esportatori di film) e ANEM (Associazione degli esercenti di Multiplex).

INTERNET & INFORMATICA

BLITZ CONTRO GLI HACKER IN CINQUE PAESI DEL MONDO

Stati Uniti, Gran Bretagna, Finlandia, Norvegia e Australia: sono i cinque Paesi coinvolti in una serie di raid a danno di una rete internazionale di pirati informatici. L'azione coordinata, soprannominata 'operazione bucaniere', ha già portato al sequestro da parte degli agenti federali americani di centinaia di computer, mentre in Gran Bretagna sono già 5 gli arresti. I pirati del software, accusati di diffondere copie di giochi elettronici, film, sistemi operativi Windows e file musicali, causano ogni anno perdite che si aggirano attorno ai 12 miliardi di dollari.

ADOBE TROVA UN BUG NELL'IPOD

La Adobe ha rilevato un bug nell'iPod che può provocare il mancato ripristino del dispositivo dallo stato di stand-by. L'errore si verifica quando le batterie sono quasi scariche. Per risolvere il problema è stata pubblicata la versione 1.0.2 del firmware. Con questa release viene migliorato il supporto alle lingue Italiano, Tedesco e Spagnolo.

E-COUNTRY PROMUOVE LA CAMPAGNA IN RETE

E' nato il portale www.ecountry.it, dedicato a natura, ambiente, tradizioni locali, sapori tipici, che intende valorizzare le risorse di ogni Paese che partecipa al progetto, alla scoperta della civiltà rurale e dei prodotti caratteristici alimentari e dell'artigianato, fino all'offerta dei servizi turistici. L'iniziativa è promossa e gestita da 40 Gal (Gruppi azione locale) di quattro Paesi europei, tra cui l'Italia presente con 27 Gal regionali di Friuli Venezia Giulia, Veneto, Toscana, Lazio, Abruzzo, Basilicata, Puglia.

ADOTTARE UN BAMBINO IN TRE CLICK CON "BABY NEL CUORE"

Completamente aggiornato nella grafica e nei contenuti, è stato inaugurato il nuovo sito www.babynelcuore.org, che permette di adottare un bambino a distanza in tre click. Il sito da infatti la possibilità di spedire direttamente un contributo alle missioni o agli istituti che assistono i bambini bisognosi in quattro Paesi del mondo. Inoltre sul sito si possono trovare schede informative e filmati che documentano la vita dei bambini e delle persone che quotidianamente si prendono cura di loro. 'Baby nel cuore' è un ONLUS, organizzazione di volontariato nata nel 1993 che non raccoglie denaro ma promuove il contatto diretto le persone e le istituzioni che hanno bisogno di aiuto (missioni, ospedali, centri di recupero).

COME POSIZIONARSI SUI MOTORI DI RICERCA

Global Communication, Project Leader, Incubator ed Accelerator siciliano legato al fenomeno dell'Etna Valley, lancia il sito che svela i segreti del posizionamento sui motori di ricerca, www.isegretideimotoridiricerca.it. Presso il sito l'utente può trovare risorse gratuite che l'aiutino a posizionare il proprio sito al top dei motori di ricerca.

FREEDOMLAND PROPONE SERVIZI DI TELEMEDICINA PER DIABETICI

A partire dal prossimo gennaio 2002, un gruppo di pazienti diabetici potrà usufruire di servizi di telemedicina tramite il televisore di casa, grazie all'accordo sottoscritto tra l'Interactive Tv Freedomland e il Consorzio di Bioingegneria e Informatica Medica (C.B.I.M.) di Pavia. Fanno parte del consorzio, tra gli altri soggetti, l'Università degli Studi di Pavia, il Policlinico San Matteo di Pavia, la Fondazione Maugeri e l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma.

ICT PIU' FORTE IN ITALIA CHE IN EUROPA

Nell'ICT (information and communication technology) l'Italia registra una crescita superiore alla media europea. I dati sono stati forniti da Federcomin, la federazione di Confindustria delle aziende di tlc, radio-televisione e informatica. La crescita del mercato europeo farà segnare un incremento nel 2001 del 6%, mentre le previsioni per gli anni successivi progrediscono in positivo: sono del 6,3% per il 2002, del 7,4% per il 2003 e del 9,4% per il 2004. L'Italia crescerà invece dell'8,7% nel 2001, dell'8,1% nel 2002, dell'11,2% nel 2003 e del 13,5% nel 2004. Quello dell'ICT "è un mercato vivo che sa rispondere alle sfide che lo attendono", ha commentato il presidente di Federcomin, Alberto Tripi, definendosi "un po' deluso" dalle misure inserite nella Finanziaria. Tra le possibili aree di crescita, Federcomin ha individuato la banda larga, per la quale si prevede un aumento della domanda "fino a 2,3 miliardi di euro al 2005, con un recupero del ritardo rispetto all'Europa". Altri settori in crescita sono quelli della comunicazione, della telesorveglianza e dell'entertainment.

IL VOLTO, LE IMPRONTE, IL DNA, IL SUDORE LE NUOVE PASSWORD

Per ovviare al problema delle password digitate, facilmente aggirabili, gli istituti che compiono studi sulla sicurezza stanno approntando metodi più sicuri ed immediati. Alcune soluzioni sono state illustrate durante un convegno sulla sicurezza nell'Ict organizzato dal Cisit, il Consorzio interaziendale servizi informatici e tecnologie. Si tratta ancora di progetti, come quelli sul riconoscimento da parte dei computer dell'odore o del Dna attraverso gocce di sudore o del riconoscimento dell'iride o della retina dell'occhio. E' la cosiddetta autenticazione biometrica, che ovvierebbe anche ai problemi di "memoria" degli utenti: molte persone, davanti alla richiesta di login e password, stentano a ricordare le parole che abilitano all'uso di un computer, di un telefonino o del Bancomat. Gli utenti tendono ad usare password semplici e facilmente rintracciabili dai malintenzionati. Allo studio ci sono anche le autenticazioni attraverso il riconoscimento del volto, della voce e dell'impronta digitale che garantirebbero maggiore sicurezza: secondo dati dell'Idc, nel 2000 il 59% delle aziende di e-commerce ha subito un attacco da pirati esterni (il 22% ha perso "informazioni critiche" e il 12% ha subito furti di "dati segreti"). Negli Stati Uniti l'Fbi ha reso noto che quest'anno gli attacchi informatici hanno causato perdite per 265 milioni di dollari.

MICROSOFT PROPONE DUE CONCESSIONI AD ACCORDO CON PRIVATI

Microsoft ha proposto due modifiche all'accordo, raggiunto la scorsa settimana con i privati, che prevede la donazione di programmi di software e computer per un valore di 1,2 miliardi di dollari alle scuole statunitensi. Il compromesso era stato criticato da più parti, Apple in testa, perché visto come un tentativo di monopolizzare anche il mercato del software per le scuole. La prima delle due concessioni di Microsoft prevede che nel consiglio di amministrazione della Fondazione che sarà istituita siedano anche due software house (Connectix e Key curriculum press) che sviluppano programmi in grado di rendere il sistema operativo Windows compatibile con i prodotti Apple. La seconda prevede che sia la fondazione e non Microsoft a sovrintendere su come saranno spesi i 90 milioni di dollari riservati al training dei docenti. "Questo è un accordo che non impone niente a nessuno - ha detto il legale del colosso, Tom Burt - ma che permette alle scuole di dotarsi di tecnologia avanzata e al tempo stesso di mantenere la propria libertà di scelta". Ma la proposta non ha convinto il giudice federale Frederick Motz, che secondo l'agenzia Dow Jones avrebbe invitato la compagnia a donare l'intera cifra in contanti invece che in software. L'accordo della scorsa settimana prevede che Microsoft paghi 400 milioni di dollari cash e circa 800 milioni in software a prezzo scontato. Il commento dell'avvocato Burt è stato: "Potremmo tramutarlo in un accordo di solo cash, ma penalizzerebbe alquanto le scuole. Per questo siamo contrari e riteniamo che questo accordo, con le nuove modifiche, costituisca la soluzione migliore".

SEMPLICEMENTE.IT SPOSA LA CAUSA DI EMERGENCY

Per le feste di fine anno Semplicemente.it, portale del Gruppo Gemina, trasformerà, a partire dalla seconda metà di dicembre, il tradizionale Angolo della Memoria nell'Angolo del Natale. Sarà uno spazio dedicato ad attività, iniziative e articoli legati alla festa, dalle istruzioni per realizzare con facilità decorazioni e addobbi alle ricette per preparare i mitici cenoni, dalla messaggeria per inviare gli auguri e i pensieri sul Natale ai giochi. In questo settore Semplicemente.it sposa anche la causa di Emergency, la società senza scopo di lucro nata per fornire assistenza medica alle vittime di guerra e che ha curato in 7 anni oltre 120 mila. Una parte dell'Angolo del Natale sarà dedicata alla divulgazione dell'attività natalizia di Emergency.

NOVE STATI CHIEDONO A MICROSOFT VERSIONI RIDOTTE DI WINDOWS

I nove stati che non hanno accettato l'accordo di patteggiamento con Microsoft proseguono la battaglia nella causa anti-trust, scegliendo la linea dura. Si tratta di California, Florida, Utah, Iowa, Connecticut, Minnesota, Kansas, West Virginia e Massachusetts. I nove procuratori generali hanno presentato al giudice Colleen Kollar Kotelly un documento di 40 pagine in cui chiedono che il colosso di Bill Gates metta a punto una versione limitata del sistema operativo Windows e renda il pacchetto di applicazioni Office compatibile con i sistemi operativi dei concorrenti. La richiesta punta ad una versione limitata di Windows, priva del browser Explorer e delle altre applicazioni internet; inoltre, i 9 stati chiedono la pubblicazione del codice sorgente di Explorer. I procuratori generali vorrebbero anche eliminare quelle che vengono considerate falle nella bozza d'accordo con il governo federale e altri 9 stati stesa da Microsoft. Criticato il punto che riguarda il potere del comitato di 3 tecnici che dovrebbe sorvegliare la condotta della software house di Redmond.

I MINISTRI UE SI OPPONGONO ALLA PUBBLICITA' NON RICHIESTA

I ministri delle Comunicazioni degli Stati dell'Unione Europea si sono pronunciati contro la pubblicità su internet non richiesta, ovvero quella contenuta nelle e-mail pubblicitarie. I ministri hanno deciso che chi desidera ricevere informazioni commerciali dovrà dare il proprio consenso preventivo alle aziende, il cosiddetto "opt-in". I Quindici vorrebbero evitare che la pratica diffusa sull'internet possa estendersi anche ai telefonini cellulari, nuocendo al futuro sviluppo del web sui cellulari UMTS di terza generazione. L'unica eccezione è riservata al caso in cui un'internauta abbia effettuato una transazione commerciale con un'impresa. L'azienda può allora inviare la propria pubblicità, salvo che l'utente non si opponga espressamente. Entro il mese prossimo, il Parlamento di Strasburgo dovrà prendere la decisione definitiva, una volta superate le divisioni interne create sull'argomento.

IN MANETTE IN ISRAELE GLI AUTORI DI "GONER", HANNO 15 ANNI

Sono quattro 15enni israeliani gli autori di "Goner", il virus che ha imperversato negli scorsi giorni in tutto il mondo. A Nahariya, nel nord del Paese, la polizia ha arrestato i quattro giovani hacker nelle loro abitazioni, davanti ai genitori increduli. Durante gli interrogatori degli investigatori, i quindicenni hanno confessato di aver elaborato il virus nell'ambito di una "guerra informatica" che stavano conducendo contro un altro gruppo di giovani. Il virus era inserito in un allegato ad un messaggio e-mail che, una volta aperto, causava la distruzione di interi files di programmi antivirus. I quattro ragazzi rischiano grosso: la legge dello Stato di Israele, infatti, prevede tre anni di reclusione per chi crea virus informatici e cinque anni di prigione per chi li diffonde.

INTERNET E LA CRISI DEL GIORNALISMO ITALIANO

Un dibattito sulla crisi del giornalismo si terrà martedì prossimo a Roma in occasione della tavola rotonda su "La nuova informazione nell'età di internet", presso il Centro Congressi dell'Università "La Sapienza", alle ore 16,15. Nell'occasione, sarà presentato il volume "Multigiornalismo" a cura di M. Morcellini e G. Roberti. Il dibattito dedicato alla "crisi del giornalismo" è stato organizzato dal Dipartimento di Sociologia e Comunicazione dell'Università "La Sapienza" in occasione della presentazione del volume curato da Mario Morcellini e da Geraldina Roberti dal titolo "Multigiornalismo". Partecipano al dibattito Giulio Anselmi, direttore de L'Espresso, Alberto Abruzzese, preside della nuova Facoltà di Scienze della Comunicazione, Mauro Masi, vice segretario generale della Presidenza del Consiglio, Roberto Morrione, direttore di Rai News 24, Ernesto Assante, de La Repubblica, Alfredo Meocci, consigliere dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, Pierluigi Magnaschi, direttore dell'Ansa, Roberto Natale, segretario dell'Usigrai e Giancarlo Santalmassi, di Radio24. Le conclusioni saranno affidate a Sergio Zavoli, autorità del giornalismo italiano.

AUTOWORLD SI ALLEA CON GIALLO.IT E EBAY

Autoworld.it, il sito di promozione, intermediazione e servizi legati all'industria automobilistica, ha aderito al programma di "affiliation" di Giallo.it (Gruppo Seat Pagine Gialle). Grazie a questo accordo, il network dei concessionari potrà contare su una visibilità garantita da oltre 30 siti legati in partnership al noto marketplace italiano dell'auto. Inoltre, il sito ha stretto una partnership con Ebay, per le aste di auto e moto on line. Nell'ultimo periodo Autoworld.it ha registrato numerose richieste e prenotazioni sul sito, con 600 ordini al mese.

BROADCAST & VIDEO

supplemento settimanale
all'Agenzia stampa
televisiva quotidiana
Telepress

Redazione di Milano:
via A. Volta, 7 - 20121
Tel. 02 62693.1
Fax 02 62693.222
Posta: redazionebv@diesis.it

Redazione di Roma:
via Gomenizza, 3 - 00195
Tel. 06 3720.212
Fax 06 3720.236

Per abbonarsi
inviare una mail a
abbonamentibv@diesis.it
scrivendo nel soggetto
"mi abbono".

Numeri arretrati su internet:
www.diesis.it/editoria/bv.htm

Registrazione Tribunale
di Milano numero 198/89

Direttore responsabile
Giorgio Tedeschi
(tedeschi@diesis.it)

Coordinamento redazione
Paola Trincherò
(trincherò@diesis.it)

Capo servizio
Business & Mercato
Fernando Tarsia
(tarsia@diesis.it)

Telecomunicazioni & Media
Elisabetta Kluzer
(kluzer@diesis.it)

Video & TV
Giorgio Bellocchi
(bellocchi@diesis.it)

Internet e Informatica
Sonia Sassella
(sassella@diesis.it)

Desk internazionale
Sonay Dikkaya
(dikkaya@diesis.it)

Marketing e Pubblicità:
publicita@diesis.it

**I lettori del numero 175
sono stati 58.600**

Riproduzione riservata ©
Editore: Diesis s.r.l.

SERVIZIO

WEB AGENCY, E' VERA CRISI? AI POSTERI...

Gli attori del settore non definiscono quello attuale un momento negativo, ma si preparano ad affrontare una selezione naturale: solo i migliori sopravviveranno

Come hanno affrontato le web agency la fase di riassetto del mercato? Come hanno modificato la loro offerta e come è evoluta la domanda? E infine, come vivono la crisi di internet e quali sono le loro previsioni per il futuro?

A fronte di uno scenario competitivo sempre più complesso e popolato, le new media agency sono state costrette a diversificare e integrare la loro offerta proponendo servizi con un reale valore aggiunto. "Inizialmente il nostro business era incentrato sullo sviluppo di siti web statici, ove il valore aggiunto era dato principalmente dall'attenzione posta, in fase di realizzazione, alla qualità grafica ed alla facilità di navigazione", ci spiega **Aldo Toja**, amministratore



ALDO TOYA
A.D. MACROWEBMEDIA

delegato di MacroWebMedia, web agency nata nel maggio 2000. "Col crescere delle nostre capacità e con la maturazione del settore internet italiano in generale - prosegue Toja - il focus si è spostato sullo sviluppo di pagine dinamiche che rappresentano il front-end di sistemi più complessi che si appoggiano a

basi di dati strutturate per la gestione e la visualizzazione personalizzata dei contenuti".

Apuntare sui servizi aggiuntivi è anche GAG, società fondata nel 1999: "Sin dall'inizio abbiamo proposto servizi aggiuntivi quali SMS, mailing list o realizzazioni animate in flash, quando queste rappresentavano ancora un'innovazione - commenta **Emanuele Terracina**, programmatore senior della società oggi partecipata dalla casa di produzione Film Master - abbiamo inoltre sempre cercato di indirizzare il cliente verso un prodotto bilanciato, dove l'aspetto grafico fosse in equilibrio con l'aspetto tecnico e informatico". Le web agency hanno adattato la loro offerta per far fronte alle richieste di un cliente più oculato e più compe-

tente, che spesso necessita di un approccio personalizzato e di un prodotto flessibile per le sue esigenze. "Negli ultimi tempi i clienti che si sono rivolti a noi hanno dimostrato in gran parte di cominciare ad avere le idee più chiare riguardo l'utilizzo dello strumento internet: sempre più spesso richiedono un prodotto destinato a soddisfare esigenze ben precise", ci conferma Toja, che aggiunge: "Per lo più ci viene chiesto di dare forma a contenuti già presenti su sistemi aziendali che devono essere resi fruibili al mondo esterno o di realizzare sistemi che permettano di conglobare in un'unica base di dati, magari distribuita, il lavoro svolto esternamente all'azienda, sfruttando economiche connessioni e collegamenti di tipo IP anziché costose linee dedicate.

Anche per Welcome 2000 oggi i clienti chiedono soprattutto un approccio strategico e personalizzato al mezzo: "Ogni cliente ha un obiettivo e un'esigenza diversa; ci sono clienti che devono sviluppare un sito di prodotto, altri che hanno bisogno di individuare la strategia migliore per lo sviluppo di attività di marketing on line, altri ancora che devono fare operazioni di brand awareness fino allo sviluppo di piattaforme e applicazioni tecnologiche personalizzate", dichiara **Francesco Zanotti**, fondatore nel 1996, con Andrea Gualdi e Matteo Monferini, della società oggi partecipata al 60% dal gruppo Publicis.

Anche secondo Terracina il cliente è maturato ed è diventato più competente "Abbiamo sempre meno a che fare con persone impreparate, probabilmente anche perché stiamo cercando di incrementare il peso medio del fatturato e quindi ci stiamo focalizzando su clienti medio/grandi che più facilmente hanno nell'organico persone competenti e preposte allo sviluppo del business nella rete. Disporre di un interlocutore che parli la nostra lingua è fondamentale per realizzare un prodotto che incontri le esigenze del cliente".

Accanto all'evoluzione dell'offerta le new media agency hanno dovuto far fronte ad un altro ostacolo: convincere piccole e grandi aziende a investire nella rete quale nuovo strumento di business e non solo per la realizza-

zione di siti vetrina fatti di brochure aziendali digitalizzate. Spiega Francesco Zanotti: "Abbiamo iniziato, come molti nostri colleghi, sperimentando, cercando di capire, di interpretare e sfruttare le potenzialità one to one del mezzo, ma è stata dura convincere i clienti dell'utilità di investire parte dei loro budget in internet. Abbiamo affiancato i nostri primi clienti più come partner che come fornitori, lavorando insieme e confrontandoci sempre, fino alla totale soddisfazione".

Cambiano le richieste e cambiano in parte i clienti e gli interlocutori ma le web agency non sembrano essere sfiorate dalla crisi che sta mettendo in ginocchio le dot.com.

"Quando si parla di crisi occorre comunque considerare che i soggetti più colpiti sono stati i grandi portali e i siti e-commerce - conferma Aldo Toja - la nostra società non ha nulla a che vedere con queste realtà: il nostro core business rimane lo sviluppo di siti e applicazioni e la fornitura di soluzioni alternative ai flussi di lavoro già consolidati. Credo che questa fase di crisi sia la naturale conseguenza degli eccessivi entusiasmi cui abbiamo assistito: il web non può rappresentare la panacea di tutti i mali. Occorre capire in che modo il web possa portare miglioramenti effettivi nel lavoro di tutti i giorni ottimizzando i processi aziendali".



EMANUELE TERRACINA
PROGRAMMATORE SENIOR GAG

solitamente ad opera di società tradizionali che cercavano uno sbocco sulla rete".

Più vicina e dagli effetti più tangibili è invece la crisi che è seguita agli attacchi terroristici dell'11 settembre: "Per quanto riguarda la nostra situazione non vedo una vera e propria crisi, più che altro c'è stato un congelamento di

alcuni budget soprattutto subito dopo le vicende che hanno coinvolto gli USA - commenta Zanotti - molti clienti hanno deciso di stare alla finestra per cercare di capire quali saranno gli scenari economici e politici futuri".

Insomma, la crisi di internet di cui tanto si parla sembra essere più virtuale che reale. Più che una vera e propria crisi, le web agency si preparano a fronteggiare una fase di selezione naturale che non potrà che essere provvidenziale e purificatrice per il settore, poiché premierà solo chi è



FRANCESCO ZANOTTI
FONDATORE DI WELCOME 2000

veramente competente: "Solo le società che sapranno offrire un servizio integrato, professionale e di alto valore aggiunto continueranno a esistere e crescere", afferma Zanotti che conclude il suo pensiero: "L'era di internet è solo all'inizio e l'evoluzione delle tecnologie offrirà sempre nuovi scenari e possibilità di utilizzo sia da parte delle aziende che da parte dei navigatori". Della stessa opinione è Aldo Toja: "Nonostante ciò che dicono gli internet-scettici, noi siamo sempre più convinti che il futuro sia del web. Sicuramente la maturazione avrà bisogno di tempo, ma è facile prevedere che a breve sempre più servizi saranno disponibili in rete, molti dei quali a pagamento. Per la diffusione di questi servizi si renderà però necessario l'utilizzo di piattaforme tecnologicamente sempre più avanzate, con una conseguente selezione naturale da cui si salveranno esclusivamente coloro che fondano la propria attività su competenze tecniche di alto livello e saranno pronti a trasformarsi in un ibrido tra software-house e agenzia pubblicitaria".

Secundo Terracina, invece, in futuro le web agency punteranno soprattutto sulla personalizzazione dei servizi e dei prodotti: "Il mercato richiederà sempre più specializzazione. Alcune grandi aziende forniranno servizi a forte automazione e facilmente personalizzabili a basso costo, soprattutto per quanto riguarda le piattaforme e-commerce. Alle web agency saranno richiesti prodotti customerizzati e più costosi di cui necessiteranno le grandi aziende".

- **Sonia Sassella**